AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI · SALERNO · CASTELLAMMARE DI STABIA

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE D'INCARICO

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa art.95 del D. Lgs. 50/2016.

Affidamento dei servizi di ingegneria e architettura

Verifica della progettazione

(art. 26 del D. L.vo 50/2016)

"Prolungamento della diga Duca d'Aosta a protezione del nuovo terminal contenitori di levante – I stralcio" CUP: I61H12000220006; "Realizzazione del completamento della rete fognaria portuale di Napoli" CUP: I67D12000000006

* * *

Importo: € 213.503,17 oltre I.V.A. e oneri previdenziali

CIG: 7489425506

INDICE

PREMESSA

CAPO 1

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1.1 OGGETTO DELL'APPALTO
ART. 1.2 SOGGETTO INCARICATO DELL'INTEGRAZIONE TRA LE VARIE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE
ART. 1.3 SOGGETTO/I CHE SVOLGERANNO LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI
ART. 1.4 COLLABORATORI
ART. 1.5 NORMATIVA DI RIFERIMENTO
ART. 1.6 OBBLIGHI GENERALI DEL COMMITTENTE
ART. 1.7 OBBLIGHI GENERALI DELL'AGGIUDICATARIO
ART. 1.8 CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ
ART. 1.9 RAPPRESENTANZA DELL'AGGIUDICATARIO
ART. 1.10 PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI
ART. 1.11 SICUREZZA
ART. 1.12 RISERVATEZZA
ART. 1.13 RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO VERSO IL COMMITTENTE E VERSO TERZI
ART. 1.14 DANNI IMPUTABILI ALL'AGGIUDICATARIO
ART. 1.15 COMUNICAZIONI ALL'AGGIUDICATARIO
ART. 1.16 COMUNICAZIONI DELL'AGGIUDICATARIO
ART. 1.17 CONSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO
ART. 1.18 CONDIZIONE DI EFFICACIA DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE DEI SERVIZI

CAPO 2

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'INCARICO DI VERIFICA

ART. 2.1 DISPOSIZIONI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO
ART. 2.2 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO
ART. 2.3 TERMINI DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO
ART. 2.4 PENALI
ART. 2.5 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

CAPO 3

DISCIPLINA ECONOMICA

ART. 3.1 CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO
ART. 3.2 CONDIZIONI E MODALITÀ DI PAGAMENTO
ART. 3.3 TERMINI DI PAGAMENTO

ART. 3.4 MODIFICHE AL CONTRATTO NEL PERIODO DEI EFFICACIA DEL CONTRATTO E DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

ART. 3.5 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

CAPO 4

COPERTURA ASSICURATIVA

ART. 4.1 CAUZIONE DEFINITIVA

ART. 4.2 POLIZZA PROFESSIONALE

CAPO 5

ULTERIORI DISPOSIZIONI

ART. 5.1 DIVIETO DI SOSPENDERE O RALLENTARE I SERVIZI

ART. 5.2 DIVIETO DI SOSTITUZIONE DI UNA DELLE ASSOCIATE

ART. 5.3 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE DEL COMMITTENTE

ART. 5.4 INCOMPATIBILITÀ

ART. 5.5 RISERVATEZZA

ART. 5.6 SUBAPPALTO

ART. 5.7 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

ART. 5.8 SPESE

ART. 5.9 TRATTAMENTO DEI DATI

ART. 5.10 RINVIO

PREMESSA

Il presente capitolato disciplina le prestazioni dell'incarico professionale per i **servizi tecnici di architettura e ingegneria per la VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA.**

I lavori cui si riferisce la prestazione sono :

"Prolungamento della diga Duca d'Aosta a protezione del nuovo terminal contenitori di levante – I stralcio"
CUP I61H1200022006

"Realizzazione del completamento della rete fognaria portuale di Napoli"
CUP: I67D12000000006

L'attività di Verifica è finanziata con i seguenti fondi:

Fondi dell'Unione europea POR Campania FESR 2014-2020, Asse VII del POR Campania FESR 2014-2020, Priorità di investimento 7c – Obiettivo Specifico 7.2., Azione 7.2.1.; Grande Progetto Logistica e Porti. Sistema Integrato Portuale Di Napoli.

Il luogo di svolgimento del servizio è il Porto di Napoli, NUTS ITF33.

L'importo complessivo dei lavori cui si riferisce la prestazione è pari ad **€ 34.031.146,57**.

L'importo complessivo a base di gara, esclusi IVA ed oneri previdenziali, per la verifica della progettazione definitiva ed esecutiva, è pari ad **€ 213.503,17**.

Il tempo complessivo a base di gara per l'esecuzione della prestazione è di **105 gg. n.c.**

La procedura di affidamento e i criteri di aggiudicazione sono riportati nel disciplinare di gara.

Il calcolo dei corrispettivi professionali relativi alle prestazioni richieste redatto ai sensi del DM del 17/06/2016 è riportato nell'allegato della Relazione tecnica – illustrativa dell'affidamento.

Il Responsabile del Procedimento (in seguito RUP) sia per la fase propedeutica all'avvio della procedura di affidamento del servizio sia per la fase di esecuzione del contratto è l'ing. Adele VASATURO.

La presente premessa, gli atti ed i documenti richiamati nella medesima premessa e nella restante parte del presente Capitolato, ivi inclusi il Disciplinare di gara e la relativa documentazione allegata, l'offerta tecnica ed economica presentata dall'Affidatario, costituiscono parte integrante del presente Capitolato.

CAPO 1

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto è l'incarico professionale per l'espletamento del Servizio di ingegneria ed architettura per la **Verifica della progettazione**, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n.50/2016 così come integrato dalle linee guida ANAC.

Le prestazioni di cui al presente capitolato sono:

- Verifica del progetto definitivo ed esecutivo con supporto al RUP per la validazione del "Prolungamento della diga Duca d'Aosta a protezione del nuovo terminal contenitori di levante – I stralcio";
- Verifica del progetto esecutivo con supporto al RUP per la validazione della "Realizzazione del completamento della rete fognaria portuale di Napoli".

L'Operatore economico incaricato (di seguito Aggiudicatario), si obbliga all'espletamento del sopramenzionato servizio dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale – Porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia (di seguito Committente), nei tempi e nei modi specificati nei successivi articoli.

ART. 1.2 SOGGETTO INCARICATO DELL'INTEGRAZIONE TRA LE VARIE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

Deve essere indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, ai sensi dell'art. 24, co. 5, del D.Lgs. 50/2016.

Dovrà essere indicato il C.F., la P.I., il numero di iscrizione e l'Ordine Professionale di appartenenza, l'indirizzo e l'ente previdenziale, del professionista incaricato.

ART. 1.3 SOGGETTO/I CHE SVOLGERANNO LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Indipendentemente dalla persona giuridica dell'Aggiudicatario, l'attività di verifica dovrà essere espletata da professionisti iscritti in appositi albi, previsti dai vigenti Ordinamenti Professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta con la specificazione delle specifiche competenze.

Dovrà essere indicato, per ciascuno predetto professionista, il C.F., la P.I., il numero di iscrizione e l'Ordine Professionale di appartenenza, l'indirizzo e l'ente previdenziale, del professionista incaricato.

1. La composizione del gruppo di lavoro dovrà essere quella indicata in Offerta; l'impegno dei componenti del gruppo di Lavoro non potrà essere inferiore a quello indicato in Offerta. Non sono ammesse sostituzioni di detto personale, salvo casi di impedimenti non riconducibili a colpa dell'Aggiudicatario del servizio o da questo non prevedibili al momento della consegna dell'Offerta. E' possibile incrementare il gruppo d i lavoro in qualsiasi momento.

Prima dell'avvio dei lavori, l' Aggiudicatario del servizio dovrà eseguire una verifica congiunta con il RUP circa l'effettiva disponibilità del personale dichiarato in Offerta per l'espletamento del servizio. Qualora le verifiche anzidette indicassero l'oggettiva indisponibilità di detto personale a causa di impedimenti non riconducibili a colpa dello stesso Aggiudicatario o da questo non prevedibili al momento della consegna dell'Offerta, il medesimo Aggiudicatario del servizio dovrà proporre tempestivamente al Committente i candidati sostitutivi che verranno valutati secondo quanto disposto dal successivo punto 2.

2. Prima di procedere ad eventuali sostituzioni nel gruppo di lavoro, l'Aggiudicatario si impegna a proporre tempestivamente al Committente specialisti con qualificazioni almeno pari a quelle degli specialisti da sostituire che, saranno valutati dal Committente sulla base degli stessi criteri utilizzati per la valutazione delle Offerte.

Il committente si riserva il diritto di rifiutare gli specialisti non ritenuti idonei comunicando per iscritto, all'Aggiudicatario, le sue determinazioni al riguardo entro 5 giorni dal ricevimento della proposta di sostituzione, completa di Curriculum Vitae, del candidato. Qualora all'Aggiudicatario non pervenga alcuna comunicazione entro il termine sopra indicato, il candidato si intende accettato.

Il Committente si riserva la facoltà di chiedere all' Aggiudicatario del servizio la sostituzione di uno o più componenti del gruppo di lavoro, sulla base di congrua motivazione.

3. I soggetti preposti dall'Aggiudicatario del servizio a presenziare, nei limiti delle rispettive competenze, alle attività di verifica, dovranno essere in possesso, per tutto il periodo nel quale presteranno la loro attività, dei requisiti di abilitazione professionale richiesti dalle leggi vigenti. In caso di perdita dei requisiti dovranno essere immediatamente sostituiti da personale parimenti qualificato.

4. La qualità del gruppo di lavoro costituisce elemento essenziale e determinante per l'espletamento del servizio di Verifica in appalto e, pertanto, l'Aggiudicatario, pena la risoluzione, è tenuto ad osservare quanto previsto dal presente articolo con la massima diligenza.

ART. 1.4 COLLABORATORI

L' Aggiudicatario, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione al Committente, ferma restando la propria responsabilità nei confronti dell'Amministrazione.

La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente Capitolato.

Il Committente rimane estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'Aggiudicatario e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

ART. 1.5 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. Nello svolgimento dell'incarico si dovranno osservare le normative vigenti in materia di direzione lavori per le opere pubbliche, e in particolare:
   a) il D.Lgs. 50/2016 s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE" e 2014/25/UE; Decreti attuativi e Linee Guida ANAC vigenti;
   b) il D.P.R. 207/10 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, per quanto vigente;
   c) il D.Lgs. 81/08 s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
   d) D.M. 17 giugno 2016.

Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti alla realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza, igienico sanitari) ed ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta (norme UNI, CEI, CIG...).

ART. 1.6 OBBLIGHI GENERALI DEL COMMITTENTE

Il Committente fornisce all'Aggiudicatario tutta la documentazione a propria disposizione inerente all'oggetto dell'intervento.

Il Committente garantisce, su richiesta dell'Aggiudicatario e sotto la propria responsabilità, il libero accesso alle aree interessate dalla prestazione, per tutto il corso di espletamento dell'incarico. L'affidatario potrà avvalersi, sotto la propria responsabilità, di collaboratori per l'espletamento dei sopralluoghi ritenuto opportuni.

La mancata consegna della documentazione sopra richiamata e/o il ritardato espletamento delle attività poste a carico del Committente determineranno la sospensione dei tempi contrattuali di cui al successivo art. 2.3.

ART. 1.7 OBBLIGHI GENERALI DELL' AGGIUDICATARIO

Tutti gli oneri e gli obblighi necessari per l'espletamento del Servizio di verifica sono a completo carico dell' Aggiudicatario, ad esclusione di quelli esplicitamente indicati come a carico del Committente nei documenti contrattuali.

In particolare, sono a carico dell'Aggiudicatario del Servizio, a titolo esemplificativo, le seguenti attività:

a) mantenere la composizione minima del gruppo di lavoro nominativamente indicato in Offerta, salvo nel caso di impedimenti non riconducibili a colpa dell'Aggiudicatario o da questo non prevedibili; resta facoltà dell'Aggiudicatario di incrementare con ulteriori figure il gruppo di verifica;

b) provvedere alla correzione, integrazione o rifacimento dei documenti da lui stesso prodotti che risultino errati, ancorché approvati dal Committente;

c) considerare incluso nell'importo offerto qualsiasi ulteriore onere e spesa non specificatamente indicato nei documenti di gara, ove lo stesso si rendesse necessario per espletamento degli obblighi contrattuali del Servizio.

In caso di errori od omissioni nell'espletamento del Servizio redazione del progetto esecutivo, il Committente può richiedere all'Affidatario di progettare nuovamente i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

L'Affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico conferito con diligenza professionale ai sensi dell'art. 1176 c.c. e secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente.

ART. 1.8 CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

La conduzione delle attività per l'espletamento del Servizio di cui al presente Capitolato nonché la vigilanza sulla corretta esecuzione del Contratto è eseguita dal Committente per il tramite del RUP.

I controlli e le verifiche eseguiti dal Committente, le disposizioni o prescrizioni da esso impartite, non liberano l'Aggiudicatario dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione dell'incarico ed

alla relativa rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore, ivi comprese le regole della buona ingegneria.

ART. 1.9 RAPPRESENTANZA DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario del servizio all'atto della stipula del Contratto deve confermare il nominativo dello specialista indicato in offerta come Verificatore. Si precisa che lo stesso non è sostituibile con altro soggetto diverso da quello indicato in sede di offerta a meno di casi di forza maggiore. La sua nomina è quindi un atto dovuto per l'assunzione delle relative responsabilità, il cui inadempimento costituisce causa di risoluzione del Contratto.

Tutte le comunicazioni rivolte al Committente, sia in ordine allo svolgimento dell'incarico che in merito alla contabilizzazione delle prestazioni, dovranno essere inviate unicamente da detto soggetto e dovranno essere effettuate per iscritto; in mancanza non avranno alcuna efficacia contrattuale.

Il Committente si riserva la facoltà di chiedere all'Aggiudicatario la sostituzione del Verificatore sulla base di congrua motivazione.

ART. 1.10 PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Con la liquidazione dei corrispettivi contrattuali, gli elaborati e la documentazione di cui all'espletamento dell'incarico restano di proprietà piena ed assoluta del Committente.

ART. 1.11 SICUREZZA

Non deve essere redatto il documento di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) ed i costi delle misure di eliminazione o riduzione di tali rischi sono pari a zero in quanto ai sensi dell'art. 26, co 3 bis, del D.Lgs. 81/2008:

- trattasi di contratto di prestazione di servizi di natura prevalentemente intellettuale;
- il servizio non sarà svolto presso la sede del Committente;
- non sono presenti rischi da interferenze con le attività lavorative svolte presso gli uffici del Committente.

ART. 1.12 RISERVATEZZA

L' Aggiudicatario è tenuto a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non divulgarli in alcun modo e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche sviluppate in fase di offerta.

L'Aggiudicatario è tenuto a far sì che, nel trattare dati, informazioni e conoscenze del Committente, di cui venga eventualmente in possesso, siano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.

Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non possono essere copiate o riprodotte in tutto o in parte, se non per esigenze operative, strettamente connesse allo svolgimento delle attività per l'espletamento dell'incarico.

L' Aggiudicatario è responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso di inosservanza di tali obblighi, la Committenza si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

ART. 1.13 RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO VERSO IL COMMITTENTE E VERSO TERZI

L'Aggiudicatario è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della corretta esecuzione dell'incarico, restando esplicitamente inteso che le norme e le prescrizioni contenute nei documenti contrattuali sono state da esso esaminate e riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi. E' precipua responsabilità dell'Aggiudicatario richiedere tempestivamente al Committente eventuali chiarimenti circa la corretta interpretazione dei documenti contrattuali che fossero necessari o utili per la corretta esecuzione dell'incarico.

L'Aggiudicatario è responsabile degli eventuali danni che il Committente fosse tenuto a risarcire ai progettisti a seguito di interventi dello stesso Aggiudicatario non improntati ai criteri interpretativi di cui agli articoli che precedono.

L'osservanza delle norme e prescrizioni anzidette, i controlli eseguiti dal Committente sullo svolgimento del Servizio e l'eventuale approvazione da parte dello stesso di procedure adottate o di elaborati prodotti dall'Aggiudicatario del servizio, non limitano né riducono la sua piena ed incondizionata responsabilità.

L'Aggiudicatario è tenuto a correggere, integrare o rielaborare i documenti da lui prodotti che risultassero difettosi o eseguiti in difformità agli standard usualmente adottati a livello internazionale per l'esecuzione delle attività di verifica della progettazione, sempre che tali difetti o difformità vengano comunicati dal RUP all'Aggiudicatario entro dieci giorni dalla loro individuazione e comunque non oltre tre mesi dal completamento del Servizio oggetto del Contratto.

ART. 1.14 DANNI IMPUTABILI ALL'AGGIUDICATARIO

E' a carico dell'Aggiudicatario la responsabilità per sinistri ed infortuni che dovessero accadere al personale dello stesso Aggiudicatario durante l'espletazione dell'incarico.

ART. 1.15 COMUNICAZIONI ALL'AGGIUDICATARIO

Le comunicazioni all'Aggiudicatario del servizio devono avvenire esclusivamente per iscritto anche con strumenti informatici (PEC).

Il RUP effettua le sue comunicazioni mediante note di servizio indirizzate al rappresentante dell'Aggiudicatario ed alla persona fisica indicata quale Verificatore e redatte in duplice copia, una delle quali dovrà essere restituita firmata per ricevuta.

Eventuali osservazioni che l'Aggiudicatario intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere presentate dallo stesso per iscritto al RUP (anche a mezzo PEC) entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, intendendosi altrimenti che essa è stata accettata integralmente e senza alcuna eccezione e che, dopo tale termine, l'Aggiudicatario decade dal diritto di avanzarne.

Il RUP (anche a mezzo PEC) comunica all' Aggiudicatario del servizio, entro i successivi tre giorni lavorativi, le sue determinazioni in merito alle eventuali osservazioni da questo avanzate nei termini e nei modi sopraddetti.

ART. 1.16 COMUNICAZIONI DELL'AGGIUDICATARIO

Comunicazioni dell'Aggiudicatario al Committente (anche a mezzo PEC).

- L' Aggiudicatario deve indirizzare ogni sua comunicazione al RUP esclusivamente per iscritto, tramite il suo rappresentante.
- L' Aggiudicatario è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali elaborati progettuali e/o istruzioni, che siano di competenza del Committente, di cui abbia bisogno per l'esecuzione del Servizio.
- Eventuali contestazioni che il Committente intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere presentate per iscritto al rappresentante dell'Aggiudicatario entro tre giorni lavorativi dal ricevimento, intendendosi altrimenti che esse sono state accettate integralmente e senza alcuna eccezione e che dopo tale data il Committente decade dal diritto di avanzarne.
- Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione del Servizio dovrà essere segnalato nel più breve tempo possibile e comunque non oltre tre giorni dal suo verificarsi. L'Aggiudicatario del servizio dovrà presentare una relazione completa dei fatti corredata, ove necessario per la loro corretta comprensione, da adeguata documentazione.

Comunicazioni dell'Aggiudicatario del servizio di verifica ai Progettisti (anche a mezzo PEC).

- L'Aggiudicatario deve indirizzare ogni sua comunicazione ai Progettisti esclusivamente per iscritto, tramite il proprio responsabile. Nel caso di urgenti necessità è consentito che il suddetto responsabile dia disposizioni orali ai Progettisti, a patto che facciano seguire non appena possibile una conferma scritta delle disposizioni orali impartite.

ART. 1.17 CONSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO

Ciascuno dei contraenti è tenuto ad aderire alla richiesta dell'altro di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto rilevante sul regolare svolgimento del Servizio.

Tale richiesta deve essere avanzata quando la situazione o fatto verificatosi sia in effetti ancora constatabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva le conseguenze graveranno sul responsabile dell'omissione.

L'Aggiudicatario deve segnalare (anche a mezzo PEC) in particolare e tempestivamente ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività che non sono di sua competenza, ma che possono interferire con la sua opera o condizionarla.

ART. 1.18 CONDIZIONE DI EFFICACIA DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE DEI SERVIZI

Il Committente può, in qualsiasi momento ed in caso di necessità, autorizzare oppure ordinare per iscritto (anche a mezzo PEC) sospensioni temporanee dell'esecuzione del Servizio.

L'Aggiudicatario dovrà tempestivamente dare comunicazione scritta al Committente (anche a mezzo PEC) non appena a conoscenza di fatti o circostanze che potrebbero provocare una sospensione delle attività di verifica.

CAPO 2

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'INCARICO DI VERIFICA

ART. 2.1 – DISPOSIZIONI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

L'Aggiudicatario deve svolgere l'attività di verifica della progettazione ai sensi dell'art. 26 del Codice ponendo in essere un controllo di tipo formale e sostanziale relativo, in modo particolare, ai seguenti aspetti:

- la completezza, la coerenza e l'adeguatezza della documentazione progettuale;
- la completezza, la coerenza e l'adeguatezza del contenuto degli elaborati;
- la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- la congruenza tra tavole grafiche e relazioni tecniche;
- il controllo incrociato tra gli elaborati;
- l'affidabilità e funzionalità tecnica dell'intervento, anche in relazione allo stato di fatto;
- la verifica dei presupposti per assicurare la qualità nel tempo delle opere da realizzare;
- la soddisfazione delle esigenze di funzionalità dell'opera;
- la verifica dei requisiti minimi di cantierabilità di tali opere;
- l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la manutenibilità delle opere, ove richiesto.

Le verifiche devono essere condotte sulla documentazione progettuale con riferimento ai **seguenti aspetti del controllo**:

a) affidabilità;
b) completezza ed adeguatezza;
c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
d) compatibilità;

intendendosi, in base alle specificità delle opere da realizzare, per:

a) affidabilità:

1. verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
2. verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

b) completezza ed adeguatezza:

1. verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
2. verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
3. verifica dell'esaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
4. verifica dell'esaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;

5. verifica dell'esaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
6. verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;

c) **leggibilità, coerenza e ripercorribilità:**

1. verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
2. verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
3. verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

d) **compatibilità:**

1. la rispondenza dei contenuti del progetto definitivo ed esecutivo alle soluzioni progettuali definite nel livello progettuale inferiore;
2. la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito elencati pertinenti alla specificità delle opere da realizzare:

   a. inserimento ambientale;
   b. impatto ambientale;
   c. funzionalità e fruibilità;
   d. stabilità delle strutture;
   e. topografia e fotogrammetria;
   f. sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
   g. igiene, salute e benessere delle persone;
   h. superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
   i. sicurezza antincendio;
   j. inquinamento;
   k. durabilità e manutenibilità;
   l. coerenza dei tempi e dei costi;
   m. sicurezza ed organizzazione del cantiere.

La verifica è effettuata su tutti i documenti progettuali previsti dalla normativa vigente relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva.

A titolo indicativo e non esaustivo con riferimento agli aspetti del controllo sopra citati si dovrà:

a) **per le relazioni generali:**

1. verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;

b) **per le relazioni di calcolo:**

1. verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al progetto in esame;

2. verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari, comprensibili e ripercorribili;
3. verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
4. verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che dovranno essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
5. verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;

c) **per le relazioni specialistiche verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:**

1. le necessità operative della Stazione Appaltante;
2. la disciplina normativa applicabile;
3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
4. le regole di buona progettazione;

d) **per i documenti prestazionali:**

1. verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato e corrispondente con i contenuti degli elaborati facenti parte della fase progettuale precedente;

e) **per il piano di sicurezza e coordinamento:**

1. verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera e le relative interferenze ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera;

f) **per gli elaborati grafici:**

1. verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;

g) **per i capitolati, i documenti prestazionali e lo schema di contratto:**

1. verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

h) **per la documentazione di stima economica, verificare che:**

1. i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
2. i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzari della stazione appaltante o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;

3. siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari;
4. i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
5. gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
6. i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
7. le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
8. i totali calcolati siano corretti;
9. il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie c.d. specialistiche;
10. le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili ad opere similari di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;
11. i piani economici e finanziari siano tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;

i) **per il piano di sicurezza e di coordinamento:**

1. realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al D.lgs 81/2008; verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la

j) **accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione.**

L'Aggiudicatario deve comunicare al RUP, le eventuali criticità riscontrate e le azioni proposte per il loro superamento, rendendosi inoltre disponibile a partecipare ad eventuali riunioni che lo stesso RUP possa ritenere opportuno convocare.

Lo svolgimento dell'attività di verifica deve essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali che al termine della procedura saranno consegnati al RUP assieme agli esiti delle verifiche.

Gli esiti delle verifiche debbono essere contenuti in apposito documento di sintesi, corredato dei sopradetti verbali nonché degli esiti dell'esame in contraddittorio con i progettisti, documento nel quale andrà, anche adeguatamente rappresentato e motivato, l'esito positivo delle verifiche stesse, in modo da consentire al RUP di approvare e sottoscrivere l'atto formale di validazione del progetto.

Non sono ammesse verifiche a campione degli elaborati.

ART. 2.2 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

L'attività di verifica è effettuata sulla documentazione progettuale fornita dal Committente.

Il Committente fornisce all'Aggiudicatario, all'inizio del servizio, tutte le informazioni e gli atti in suo possesso attinenti all'espletamento del servizio stesso.

L'Aggiudicatario nell'espletamento del proprio incarico deve rapportarsi con gli uffici preposti del Committente al fine di assicurare il dovuto coordinamento e consentire all'Ente una costante verifica delle prestazioni svolte.

Nello svolgimento del servizio l'Aggiudicatario deve tener conto delle direttive e delle disposizioni che possono essere impartite dal Committente e deve, per quanto necessario, rapportarsi con il RUP nonché con i suoi eventuali collaboratori di volta in volta interessati, allo scopo delegati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni e informazioni specifiche.

L'Aggiudicatario è tenuto a produrre, prima del pagamento del compenso per il servizio svolto:

a) la documentazione così come indicata all'art. 2.5, considerate già retribuite con il compenso stabilito, nonché ulteriori copie a semplice richiesta del Committente, previa la corresponsione del costo di riproduzione;
b) a richiesta del Committente, le ulteriori copie che devono essere fornite a terzi (concorrenti alla gara, controinteressati, Autorità giudiziaria, Organi di vigilanza ecc.).

L'Aggiudicatario è obbligato, senza ulteriori compensi, a:

a) relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta del Committente;
b) far presente al Committente, con la massima tempestività, evenienze od emergenze che si verificano nell'esecuzione delle prestazioni e che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione;
c) partecipare alle riunioni collegiali indette dal Committente, per l'illustrazione delle verifiche svolte, a semplice richiesta del Committente nonché ad ogni altra riunione indetta in ordine all'intervento;
d) proporre al RUP l'adozione di tutti i provvedimenti ritenuti indispensabili per l'avvio, la redazione e la conclusione della progettazione definitiva ed esecutiva;
e) proporre al RUP i provvedimenti più opportuni per risolvere i problemi tecnici eventualmente verificatisi durante la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva;
f) analizzare e valutare tutti i documenti emessi dai Progettisti per l'ottenimento delle autorizzazioni e/o permessi che si dovessero rendere necessari prima dell'inizio delle attività di realizzazione dell'opera;
g) informare tempestivamente il Committente, per il tramite del RUP, di eventuali ritardi e/o negligenze evidenziatesi durante la fase di redazione del progetto esecutivo.

L'aggiudicatario, che opera in regime di Assicurazione di Qualità, deve impostare e mantenere un "Registro delle non conformità", oltre i rapporti di verifica, che include tutte le non conformità individuate per ogni singolo elaborato progettuale, allo scopo di tenere sistematicamente sotto controllo il loro stato e individuarne le tendenze. Il Registro deve essere periodicamente riesaminato

dall'Aggiudicatario al fine di identificare le non conformità ricorrenti e di richiedere ai Progettisti l'eventuale attuazione di adeguate azioni correttive.

E' in facoltà dell'Aggiudicatario, al fine di ottenere una più efficiente utilizzazione del gruppo di lavoro di verifica, di organizzare le funzioni nei modi che più ritiene necessario e di attribuire ad un unico soggetto la responsabilità di più di una delle funzioni previste dalla legge (D.Lgs 50/2016 e linee guida ANAC), a condizione che detto soggetto possieda i requisiti necessari a svolgere adeguatamente le mansioni che attengono a tutte le funzioni delle quali assume la responsabilità.

Nello svolgimento del Servizio l'Aggiudicatario agisce nell'interesse e quale supporto del Committente, perseguendo l'obiettivo che la progettazione definitiva ed esecutiva sia realizzata nel rispetto dei tempi, e del livello di qualità programmati.

Tutti gli elaborati, documenti e allegati devono essere redatti in lingua italiana.

ART. 2.3 – TERMINI DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

I termini complessivi di espletamento dell'incarico, posti a base di gara, sono fissati in **105 gg n.c.** e sono così suddivisi:

1) "Prolungamento della diga Duca d'Aosta a protezione del nuovo terminal contenitori di levante – I stralcio"
   a) Verifica del progetto definitivo: **40 gg. n.c.**
   b) Verifica del progetto esecutivo e supporto al RUP per la validazione: **20 gg. n.c.**
2) "Realizzazione del completamento della rete fognaria portuale di Napoli"
   a) Verifica del progetto esecutivo e supporto al RUP per la validazione: **45 gg. n.c.**

I giorni **sono naturali e consecutivi e** decorrono dalla data del verbale di inizio delle attività, distinto per ciascun progetto.

Ciascuna verifica di cui ai predetti punti 1, lett. a) e b), e 2, lett. a), sarà espletata **in due fasi**, definite dall'emissione dei relativi rapporti: "Rapporto intermedio" e "Rapporto finale".

La tempistica delle due fasi è fissata, per ciascuna prestazione, in:

- 2/3 del tempo complessivo (prima fase)
- 1/3 del tempo complessivo (seconda fase).

Per la verifica di ciascun livello di progettazione, **i tempi fissati si interrompono** alla consegna del "Rapporto intermedio" e riprenderanno alla consegna delle integrazioni dei progettisti eventualmente resesi necessarie.

Nei tempi suindicati si intendono comprese le riunioni di verifica con il Responsabile del Procedimento, i rappresentanti dell'amministrazione del Comune e degli Enti di riferimento.

L'Aggiudicatario è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento del Servizio. Eventuale proroga potrà essere concessa dal RUP solo per cause non imputabili all'Aggiudicatario, previa motivata richiesta scritta formulata con congruo anticipo.

E' facoltà dell'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs 50/2016, chiedere sospensioni del Servizio qualora circostanze particolari impediscono la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del

contratto, in tal caso il Committente dispone la sospensione della prestazione con verbale sottoscritto dall'Aggiudicatario. Analogamente, sarà sottoscritto il verbale di ripresa attività, al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione, che dovrà riportare il nuovo termine per lo svolgimento dell'incarico. Il Committente ha facoltà di concedere proroghe al fine di garantire la qualità ed il buon esito dell'incarico stesso.

In ogni caso, qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicata tempestivamente, per iscritto, al RUP.

Nei casi previsti dal successivo art. 3.4, Il RUP si riserva di aggiornare i termini di esecuzione dell'incarico previsti dal presente articolo.

ART. 2.4 – PENALI

Il Committente si riserva di applicare nei confronti dell'Aggiudicatario penali laddove si verifichino mancanze rispetto alle specifiche prestazionali ai livelli di qualità prescritti.

Qualora l'Affidatario non ottemperasse nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e alle indicazioni che gli verranno impartite dal Responsabile del Procedimento, quest'ultimo procederà con nota scritta ad impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle disposizioni.

Saranno soggette a penale le seguenti inottemperanze condotte rispetto alle specifiche prestazionali del Servizio aggiudicato:

- la mancata partecipazione dell'Aggiudicatario alle eventuali riunioni di verifica con il RTP di progettazione ed alle altre riunioni eventualmente indette dal RUP, salvo quando il motivo della mancata partecipazione sia stato previamente comunicato al medesimo RUP e da questo accettato;
- il mancato rispetto da parte dell'Aggiudicatario dei seguenti adempimenti: mancata organizzazione delle attività con il RTP di progettazione; mancato rispetti del termine di tre giorni per segnalare al Committente eventi che possano avere influenza sull'esecuzione del Servizio; mancata o tardiva comunicazione della sostituzione degli specialisti nell'ambito del Gruppo di Lavoro;
- la mancata o la non tempestiva notifica ai Progettisti degli inadempimenti da esso commessi in relazione alla redazione del progetto esecutivo;
- la mancata consegna dei verbali periodici relativi alle attività svolte.

La penale è stabilita in misura giornaliera pari allo 1 ‰ (uno per mille).

Nel caso in cui l'ammontare della penale raggiunga un importo superiore al 10 per cento dell'ammontare del corrispettivo dovuto per l'espletamento dell'incarico di Verifica, il Committente potrà provvedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi dell'art. 108 de D.Lgs. 50/2016.

Qualora durante il ritardo della fase di verifica intermedia venga recuperato e pertanto venga rispettato il termine complessivo (la somma dei termini) di cui al presente capitolato, la penale non vene applicata.

L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità dell'Aggiudicatario per eventuali maggiori danni subiti dal Committente o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che il Committente stesso debba sostenere per cause imputabili all'Aggiudicatario.

ART. 2.5 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'Aggiudicatario dovrà consegnare, per ciascun livello di verifica, n. 3 copie cartacee firmate e n. 1 copia su supporto digitale (CD-ROM) sia in formato pdf sia in formato doc, della seguente documentazione:

- verbali di verifica del progetto, in data certa, redatti in contraddittorio con il progettista;
- rapporti intermedi e conclusivi riportante le risultanze dell'attività di verifica svolta;
- relazione conclusiva delle attività svolte.

La consegna della documentazione deve essere accompagnata dalla dichiarazione di corrispondenza tra gli elaborati cartacei ed informatici a firma del Responsabile dell'Affidamento.

La richiesta di ulteriori copie, eccedenti le n. 3 copie, da parte di della Committenza comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione.

CAPO 3

DISCIPLINA ECONOMICA

ART. 3.1 – CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Il corrispettivo complessivo posto a base di gara, per lo svolgimento del servizio, oltre IVA ed oneri previdenziali, calcolati ai sensi del DM del 17/06/2016, **è pari a € 213.503,17.**

Il calcolo è riportato in allegato alla Relazione tecnica – illustrativa dell'affidamento, di cui alla documentazione di gara.

I corrispettivi sono così distinti:

"Prolungamento della diga Duca d'Aosta a protezione del nuovo terminal contenitori di levante – I stralcio"

Importo totale pari a **€ 140.522,27** di cui € 67.658,87 per la verifica della **progettazione definitiva** ed € 72.863,40 per la verifica della progettazione **esecutiva e supporto al RUP per la validazione;**

Realizzazione del completamento della rete fognaria portuale di Napoli"

Importo pari a € 72.980,90 per la verifica della progettazione **esecutiva e supporto al RUP per la validazione.**

L'entità dell'onorario è adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'art. 2233, c. 2, del Codice Civile, nonché comprensiva dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'art. 2578 del Codice Civile.

L'onorario sopra indicato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel presente capitolato, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione che risultassero necessarie sino alla Validazione da parte del RUP.

Tutte le spese sono conglobate nell'onorario di cui al precedente primo comma, con ciò rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacazione, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente contenuto nel presente Capitolato.

I corrispettivi sono immodificabili. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non avranno efficacia gli eventuali aumenti delle tariffe professionali che intervenissero dopo l'affidamento dei servizi di cui al presente contratto.

All'Affidatario non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero che siano riconducibili a carenze di coordinamento tra attività di progettazione ed attività inerenti alla predisposizione del piano di sicurezza.

Nei casi previsti dal successivo art. 3.4, sono rideterminati i corrispettivi professionali, agli stessi patti e condizioni del presente capitolato.

ART. 3.2 – CONDIZIONI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi sarà così effettuato:

a) Verifica della **progettazione definitiva ed esecutiva e supporto al RUP per la validazione** del "Prolungamento della diga Duca d'Aosta a protezione del nuovo terminal contenitori di levante – I stralcio".

   Importo complessivo pari a € 140.522,27.

- il 50% dell'importo alla conclusione della **verifica del progetto definitivo** e alla consegna della relativa documentazione di cui all'art. 2.5;
- il 30% dell'importo alla conclusione della **verifica del progetto esecutivo** e alla consegna della relativa documentazione di cui all'art. 2.5;
- il saldo del pagamento, pari al restante 20% dell'importo, alla Validazione del progetto esecutivo e all'avvenuta attestazione della Regolarità esecutiva della prestazione.

b) Verifica della **progettazione esecutiva e supporto al RUP per la validazione** della - "Realizzazione del completamento della rete fognaria portuale di Napoli".

Importo complessivo: € 72.980,90

- l'80% dell'importo alla conclusione della **verifica del progetto esecutivo** e alla consegna della relativa documentazione di cui all'art. 2.5;
- il saldo del pagamento, pari al restante 20% dell'importo, alla Validazione del progetto esecutivo e all'avvenuta attestazione della Regolarità esecutiva della prestazione.

<u>Tutti i pagamenti sono comunque condizionati al rispetto degli obblighi contrattuali.</u>

ART. 3.3 – TERMINI DI PAGAMENTO

In materia di fatturazione e pagamenti trova applicazione la disciplina di cui al Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi

della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214, pertanto, alla luce di tali disposizioni l'Aggiudicatario dovrà emettere fattura elettronica.

L'emissione della fattura elettronica a saldo dovrà avvenire a seguito della Validazione del progetto esecutivo da parte del RUP e all'avvenuta attestazione della Regolarità esecutiva della prestazione; la fattura elettronica sarà rifiutata da parte del Committente stesso qualora sia stata emessa dall'Aggiudicatario in assenza della preventiva comunicazione della Regolarità esecutiva.

In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 231/02, tutti i pagamenti avverranno entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura.

Le spese conglobate forfettariamente non verranno corrisposte a parte ma in quota proporzionale alla prestazione da liquidare.

In caso di inadempimento contrattuale, il Committente si riserva di non procedere alla liquidazione degli acconti sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento, fatta salva la facoltà di attivare contestualmente le procedure di cui al successivo art. 5.4 del presente Capitolato.

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente mediante accreditamento in conto corrente bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'Aggiudicatario intestatario di tali conti deve comunicare gli estremi identificativi di questi ultimi al Committente, nel rispetto di quanto previsto al l'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

In caso di contestazioni circa l'ammontare del pagamento richiesto, il Committente provvederà comunque a corrispondere all'Aggiudicatario la somma non contestata, previa compensazione con le penali eventualmente applicate.

ART.3.4 – MODIFICHE AL CONTRATTO NEL PERIODO DEI EFFICACIA E DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Il contratto di appalto potrà essere modificato ai sensi dell'art. 106 del Codice.

ART. 3.5 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario si assume, a pena di nullità assoluta del presente contratto, tutti gli obblighi previsti dalla L.136/10, come modificata dal D.L. 187/10, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento.

L'Affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica relativa ai dati dichiarati in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai sensi dell'art. 3, co. 5, della L. 136/10 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Amministrazione committente e dagli altri soggetti di cui al comma 1 dell'articolo citato, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'ANAC), e il codice unico di progetto (CUP) comunicati all'Affidatario dal Committente.

Ove l'Affidatario abbia notizia dell'inadempimento nel rispetto degli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte di sub affidatari (ove consentiti), sarà tenuto a darne immediata comunicazione al Committente e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni è causa di risoluzione del contratto.

CAPO 4

COPERTURA ASSICURATIVA

ART. 4.1 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'Aggiudicatario, a garanzia degli obblighi assunti, deve costituire cauzione definitiva, nella misura e con le modalità stabilite dall'art. 103 del D.lgs.50/2016 e linee guida n. 1 ANAC, pena la decadenza dall'aggiudicazione. Il Committente, in caso di risoluzione del contratto, potrà escutere la garanzia a titolo di risarcimento danni, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore.

La cauzione sarà svincolata nella misura e con le modalità stabilite dal D.Lgs.50/2016 e relative linee guida ANAC.

ART. 4.2 – POLIZZA PROFESSIONALE

L'Incaricato deve presentare, entro i termini fissati dal Committente e comunque prima della firma del presente capitolato, una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità Civile Generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale di cui all'art. 24, comma 4 del D.Lgs 50/206 riferita estesa al danno alle opere dovuti ad errori od omissioni nello svolgimento delle attività di verifiche.

La polizza dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al D.M. 123/04 da integrarsi con le successive disposizioni normative e regolamentari.

La garanzia dovrà essere prestata per un massimale garantito pari al 10% dell'importo complessivo dei lavori di cui alla prestazione di verifica della progettazione con il limite di € 1.500.000 progettati.

Nel caso in cui il l'Aggiudicatario sia coperto da una polizza di responsabilità civile professionale generale per l'intera attività, detta polizza dovrà essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione contenete l'impegno a rilasciare la medesima polizza con specifico riferimento ai lavori cui il servizio di verifica si riferisce.

La polizza dovrà avere validità fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

Nel caso intervenissero modifiche alla durata contrattuale dei lavori, il progettista dovrà, conseguentemente, adeguare la durata della polizza.

CAPO 5

ULTERIORI DISPOSIZIONI

ART. 5.1 – DIVIETO DI SOSPENDERE O RALLENTARE I SERVIZI

1. L'Aggiudicatario non può sospendere o rallentare il Servizio con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con il Committente.

2. La sospensione o il rallentamento del Servizio per decisione unilaterale dell'Aggiudicatario costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto.

ART. 5.2 – DIVIETO DI SOSTITUZIONE DI UNA DELLE ASSOCIATE

Qualora l'appalto del Servizio fosse assunto da un raggruppamento temporaneo è fatto divieto di modificare la composizione del raggruppamento salvo quanto stabilito dal D.Lgs.50/2016.

ART. 5.3 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE DEL COMMITTENTE

E' facoltà del Committente, ai sensi dell'art.108 del Codice, risolvere il contratto quando l'Affidatario si renda responsabile di ritardi pregiudizievoli per il buon esito dell'opera, contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente contratto o ad istruzioni legittimamente impartite dal RUP, e/o comunque ponga in essere un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali. È fatto salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni diretti e indiretti dell'Amministrazione committente in conseguenza dell'inadempimento.

Il Committente, ai sensi dell'art.109 del Codice, può unilateralmente recedere dal contratto versando all'Affidatario il corrispettivo per le attività svolte quantificate forfettariamente in proporzione al tempo contrattuale trascorso fino alla data di comunicazione del recesso ed in relazione alla specifica fase di appartenenza delle prestazioni eseguite sino a detta data , oltre ad un indennizzo concordato tra le parti in misura forfettaria comunque non inferiore al10% del corrispettivo dovuto per le attività residue.

La rescissione e la risoluzione di cui ai commi precedenti avviene con formale comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra circostanza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione dei contratti.

ART. 5.4 – INCOMPATIBILITÀ

I professionisti titolari delle prestazioni oggetto del presente capitolato non potranno partecipare né all'appalto, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi alle opere pubbliche oggetto del presente incarico.

All'appalto non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati al professionista ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

I divieti di cui al presente articolo sono inoltre estesi ai dipendenti dell'Aggiudicatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

L'Aggiudicatario dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto di interesse con il Committente e è tenuto comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

L'Aggiudicatario autocertifica altresì, di non trovarsi nell'ipotesi di incompatibilità di cui all'art.53, comma 16-ter, del D.Lgs. n.165/2001, ovvero dichiara di non aver stipulato rapporti di collaborazione/lavoro dipendente con i soggetti individuati dalla norma: *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti"*.

ART. 5.5 – RISERVATEZZA

L'Aggiudicatario non potrà fornire a terzi dati ed informazioni relativi al lavoro svolto, o pubblicarne i contenuti, essendo i documenti progettuali, le relazioni tecniche, la documentazione reperita e in genere tutta la documentazione prodotta, di proprietà esclusiva del Committente.

L'Aggiudicatario potrà utilizzare o fare pubblici riferimenti al suddetto materiale solo previa espressa autorizzazione del Committente.

L'Aggiudicatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione al mandato affidato e ciò anche dopo la scadenza del contratto.

L'Aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati riservati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività. Lo stesso Aggiudicatario è tenuto ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente contratto.

ART. 5.6 – SUBAPPALTO

L'Aggiudicatario può avvalersi del subappalto nei limiti consentititi dall'art.31, comma 8 e dall'art. 105 del Codice.

ART. 5.7 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie circa l'interpretazione e l'applicazione del presente disciplinare sarà competente il Foro di Napoli; è esclusa la competenza arbitrale.

ART. 5.8 – SPESE

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente contratto, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico del Committente, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

Si intendono altresì a carico dell'Aggiudicatario gli oneri per tutti i materiali necessari per lo svolgimento dell'incarico ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente disciplinare.

ART. 5.9 – TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali raccolti dal Committente saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa), in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs. 196/03. Responsabile del trattamento dei dati è il RUP.
Relativamente ai dati di cui dovesse venire a conoscenza nel corso dell'esecuzione dell'incarico di cui al presente disciplinare, l'Incaricato è responsabile del trattamento degli stessi in conformità alle norme dettate dalla L. 675/96.

ART. 5.10 – RINVIO

1. Per quanto non espressamente stabilito nel presente disciplinare, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del D.Lgs. 50/2016 e del D.P.R. 207/10, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Il Supporto al Responsabile
del Procedimento
(Arch. Paola DELLI PAOLI)

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Adele VASATURO)